Ethical Journal of Research

Consiglio Nazionale delle Ricerche

https://sites.google.com/view/ethicaljournalofresearch/home-page
https://www.youtube.com/@Ethical_Journal_Research/community

Report

Sign of Jonah_il segno di Giona

Team del "lachiesa.it"[1], Barbara Federica Scremin [2,*]

1 https://www.lachiesa.it/calendario/20250312.html
2 CNR, National Research Council of Italy, IOM-Materials Foundry Institute, Area Science Park-Basovizza, Strada Statale 14, km 163.5, 34149 Trieste, Italy.
* Correspondence: scremin@iom.cnr.it; Tel.: +39 3282097825

Abstract: lectures of the day

Keywords: pentimento e conversione, perdono di Dio/repentance and conversion, God's forgiveness

Grado della Celebrazione: **Feria**
Colore liturgico: **Viola** EQ013 ;

Gesù è "più di Salomone", del quale l'Antico Testamento celebra la sapienza. Egli vuole farci penetrare in quella "sapienza di Dio" che è "follia" finché noi la vediamo dall'esterno, cioè nel mistero della sua croce.
Di fronte ai giudei che da lui reclamano un segno, Gesù proclama che nella religione che egli istituirà non saranno i segni esteriori i più importanti. Egli compirà ogni genere di miracolo, ma il grande segno, il solo segno che deve essere il sostegno estremo di tutti coloro che credono in lui, è la sua morte e la sua risurrezione. Dio ci concede generalmente molti segni del suo amore, della sua presenza. Ma quando la nostra unione con Gesù diventa più profonda, possiamo conoscere dei momenti di grande debolezza, passare attraverso ogni sorta di purificazione, attraverso delle morti, delle agonie a volte molto dolorose. Ma questi momenti sono sempre seguiti da momenti di grazia, di risurrezione del nostro cuore. Gesù ci insegna a camminare senza timore su questa stretta via che ci unisce a lui nei suoi misteri.

Celebration Grade: Feria

Liturgical Color: Violet EQ013 ;

Jesus is "more than Solomon," whose wisdom the Old Testament celebrates. He wants us to penetrate that "wisdom of God" that is "madness" as long as we see it from the outside, that is, in the mystery of his cross.

In front of the Jews who demand a sign from him, Jesus proclaims that in the religion that he will establish, external signs will not be the most important. He will perform every kind of miracle, but the great sign, the only sign that must be the ultimate support of all those who believe in him, is his death and his resurrection. God generally grants us many signs of his love, of his presence. But when our union with Jesus becomes deeper, we can experience moments of great weakness, go through all kinds of purification, through deaths, agonies that are sometimes very painful. But these moments are always followed by moments

of grace, of the resurrection of our hearts. Jesus teaches us to walk without fear on this narrow path that unites us to him in his mysteries.

Gio 3,1-10

I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.

Dal libro del profeta Giona

In quel tempo, fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Nìnive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico».
Giona si alzò e andò a Nìnive secondo la parola del Signore.
Nìnive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìnive sarà distrutta».
I cittadini di Nìnive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Giunta la notizia fino al re di Nìnive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere.
Per ordine del re e dei suoi grandi fu poi proclamato a Nìnive questo decreto: «Uomini e animali, armenti e greggi non gustino nulla, non pascolino, non bevano acqua. Uomini e animali si coprano di sacco e Dio sia invocato con tutte le forze; ognuno si converta dalla sua condotta malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. Chi sa che Dio non cambi, si ravveda, deponga il suo ardente sdegno e noi non abbiamo a perire!».
Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Parola di Dio

John 3:1-10

The people of Nineveh turned from their wicked ways.

From the book of the prophet Jonah

At that time, the word of the Lord came to Jonah: “Arise, go to Nineveh, that great city, and proclaim to it the message that I tell you.” Jonah arose and went to Nineveh, according to the word of the Lord.

Nineveh was an exceedingly large city, a three days’ journey across. Jonah began to go into the city, a day’s journey, and he proclaimed, “Yet forty days, and Nineveh will be overthrown.”

The people of Nineveh believed God and proclaimed a fast and put on sackcloth, both great and small. When the news reached the king of Nineveh, he rose from his throne, took off his robe, covered himself with sackcloth, and sat in ashes.

Then by order of the king and his nobles, a decree was proclaimed in Nineveh: "Let neither man nor beast, herd nor flock, taste anything, let them not graze, let them not drink water. Let man and beast be covered with sackcloth, and let God be invoked with all your might; let each one turn from his evil way and from the violence that is in his hands. Who knows, God may relent and repent and turn away from his burning anger, so that we may not perish!"

God saw their works, that they had turned from their evil way, and God relented from the evil that he had threatened to do to them, but he did not do it.

The Word of God

Sal 50

Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Tu non gradisci il sacrificio;
se offro olocàusti, tu non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

Ps 50

A broken and contrite heart, O God, you will not despise.

Have mercy on me, O God, according to your steadfast love;

in your great mercy,

blot out my iniquity.

Wash me completely from my guilt,

purify me from my sin.

Create in me, O God, a clean heart;

renew a steadfast spirit within me.

Do not cast me out of your presence

and do not take your holy spirit from me.

Sacrifice is not your pleasure;

if I offer burnt offerings, you will not accept them.

A sacrifice to God is a contrite spirit;

a contrite and contrite heart, O God, you will not despise.

Lc 11,29-32

A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire:
«Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Nìnive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.
Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone.
Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Nìnive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».

Parola del Signore

Luke 11:29-32

Only the sign of Jonah will be given to this generation.

From the Gospel according to Luke

As the crowds gathered, Jesus began to say:

"This generation is an evil generation; it seeks a sign, but no sign will be given to it except the sign of Jonah. For as Jonah became a sign to the Ninevites, so will the Son of Man be to this generation.

The queen of the South will rise up on the day of judgment against the men of this generation and condemn them, because she came from the ends of the earth to hear the wisdom of Solomon; and behold, one greater than Solomon is here.

The people of Nineveh will rise up on the day of judgment against this generation and condemn it, because they repented at the preaching of Jonah; and behold, one greater than Jonah is here."

The Word of the Lord

Preghiera dei fedeli

O Signore, che non fai mancare la tua grazia a quelli che la cercano con cuore sincero, ascolta la preghiera della tua Chiesa, che vive nella città secolare dell'uomo. Preghiamo insieme e diciamo:
Mostraci il tuo volto, Signore.

Perchè la Chiesa, maestra di verità, accompagni con la luce del suo insegnamento il cammino dell'uomo verso Dio. Preghiamo:
Perchè gli uomini, superando le tentazioni dell'ateismo e dell'indifferenza religiosa, chiedano umilmente a Dio di poter risolvere nella fede i grandi interrogativi della vita. Preghiamo:
Perchè i cristiani che soffrono la limitazione della libertà religiosa trovino, nell'impegno della Chiesa per i diritti dell'uomo, aiuto per la loro perseveranza. Preghiamo:
Perchè le comunità ecclesiali esprimano con appropriate iniziative pastorali la sollecitudine per chi ha abbandonato la pratica religiosa, o vive in situazioni irregolari. Preghiamo:
Perchè questa eucaristia, che supera infinitamente la grandezza di Giona e di Salomone, ci scuota dal nostro torpore, facendoci sentire l'urgenza della conversione e della riconciliazione. Preghiamo:
Per i catechisti incaricati dell'educazione religiosa nelle scuole.
Per i non credenti che cercano il dialogo e l'amicizia con la Chiesa.

O Dio, che porti a conversione coloro che ascoltano la tua Parola, fa' che, abbandonando ogni opera malvagia, osserviamo con gioia i tuoi comandamenti per meritare il dono della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Prayer of the Faithful

O Lord, who do not fail to grant your grace to those who seek it with a sincere heart, hear the prayer of your Church, which lives in the secular city of man. Let us pray together and say:

Show us your face, Lord.

That the Church, teacher of truth, may accompany with the light of her teaching the path of man towards God. Let us pray:

That men, overcoming the temptations of atheism and religious indifference, may humbly ask God to be able to resolve in faith the great questions of life. Let us pray:

That Christians who suffer the limitation of religious freedom may find, in the Church's commitment to human rights, help for their perseverance. Let us pray:

That ecclesial communities may express with appropriate pastoral initiatives their concern for those who have abandoned religious practice, or live in irregular situations. Let us pray:

That this Eucharist, which infinitely surpasses the greatness of Jonah and Solomon, may shake us from our torpor, making us feel the urgency of conversion and reconciliation. Let us pray:

For catechists in charge of religious education in schools.

For non-believers who seek dialogue and friendship with the Church.

O God, who bring to conversion those who listen to your Word, grant that, abandoning every evil work, we may joyfully observe your commandments to merit the gift of salvation. Through Christ our Lord. Amen.